



# VITA DI COMUNITA'

Domenica 17 Dicembre 2017

Anno XLVIII

n. 47

**ORARIO SS. MESSE: Feriali:** 8.15 e 19 Prefestiva 18.30 - **Festive:** 8.00 - 9.30 - 11.00

**Confessioni:** Ven. e sab. 15.30-18.30 **Adorazione perpetua** giorno e notte **Liturgia delle Ore** sett. III

*Visitate il sito internet [santamariagorettimestre.weebly.com](http://santamariagorettimestre.weebly.com)*

## SANTO NATALE A TUTTA LA COMUNITA'

Carissimi,

vi giunga il nostro più caro e sincero augurio di Buon Natale.

A Natale l'Onnipotente si fa bambino e chiede aiuto e protezione. Il suo modo di essere Dio mette in crisi il nostro modo di essere uomini; interpella la nostra libertà e ci chiede di rivedere il nostro rapporto con la vita e il nostro rapporto con le persone, specialmente i più colpiti da povertà, emarginazione e violenza.

Cari fratelli, vi giunga questo messaggio di conversione, di gioia e di speranza: Dio si è fatto uomo in Gesù Cristo, è nato da Maria Vergine e rinasce oggi nella chiesa. E' lui a portare a tutti l'amore del Padre celeste. E' lui il Salvatore del mondo! Non temiamo, apriamogli il cuore, accogliamo perché il suo Regno di amore e pace si estenda in tutte le nostre famiglie, nella nostra comunità e in tutta la città e il mondo.



**Buon Natale !** *don Narciso don Pierpaolo don Giancarlo e le nostre suore Sandhya, Anupa, Lili*

### VENNE UN UOMO MANDATO DA DIO *Gv 1,6-8.19-28*

Venne un uomo mandato da Dio:

il suo nome era Giovanni.

Egli venne come testimone

per dare testimonianza alla luce,

perché tutti credessero per mezzo di lui.

Non era lui la luce,

ma doveva dare testimonianza alla luce.

Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a

coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia».

Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo».

Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

**VEGLIA E MESSA  
DELLA NATIVITA'  
Domenica 24 ore 22.30**

**SANTO NATALE  
LUNEDI' 26 SS. MESSE  
ore 8 - 9.30 - 11 - 18.30**

**SANTO STEFANO  
MAR 26 Messe 8 - 11**

**DOMENICA 31 SACRA  
FAMIGLIA Messe  
8 - 9.30 - 11 e  
18.30 MESSA di  
RINGRAZIAMENTO e  
TE DEUM**

**CELLULE DI EVANGELIZZAZIONE** *Ins. n° 31 - 2017*

**"Accogli Gesù"** (Lc 2,1-20)

## CALENDARIO PARROCCHIALE

- **Domenica 17** Domenica della Carità  
Raccolta Borse della Carità  
- **h. 9.30-12** Incontro Unitario  
Cellule di Evangelizzazione e Messa
- **Lunedì 18 h. 18** Penitenziale per giovani
- **Martedì 19 h. 16.30** Confessioni 1<sup>a</sup> media  
- **h. 18** Confessioni 2<sup>a</sup> media;
- **Giovedì 21 h. 16.30** Confessioni 5<sup>a</sup> elementare  
- **h. 18** Confessioni 3<sup>a</sup> media
- **Venerdì 22 dic. h.20.45** Penitenziale comunitaria.
- **Domenica 24 dic. Vigilia di Natale**  
Messe con orario festivo 8-9.30-11.
- **Lunedì 25 dic. SANTO NATALE**  
Messe 8 - 9.30 - 11- 18.30
- **Martedì 26** Santo Stefano orario  
Messe 8 - 11.
- **Domenica 31** Sacra Famiglia:  
Messe orario festivo 8 - 9.30 - 11.  
- **Ore 18.30** Messa di  
**Ringraziamento con Te Deum** e  
prefestiva

- - - - -

## BORSE PER I POVERI

**Domenica della Carità 17 dicembre** riportiamo in chiesa le borse raccolte viveri per i bisognosi.

La San Vincenzo ringrazia.

## CATECHESI

La catechesi, dopo le festività natalizie riprenderà **lunedì 8 gennaio** con lo stesso orario di prima.

## INCONTRO UNITARIO CELLULE DI EVANGELIZZAZIONE

Oggi domenica 17 dicembre in patronato dalle **9.30** alle **10.45** si terrà l'incontro unitario.

**Conclusione alle 11 con la s. Messa**

## CONFESSIONI IN PREPARAZIONE AL SANTO NATALE

- **Lunedì 18 h. 18** Penitenziale per giovani;
- **Martedì 19 h. 16.30**  
Confessioni 1<sup>a</sup> media;  
- **h. 18** Confessioni 2<sup>a</sup> media;
- **Giovedì 21 h. 16.30**  
Confessioni 5<sup>a</sup> elementare;  
- **h. 18** Confessioni 3<sup>a</sup> media;
- **Venerdì 22 dic. h.20.45**  
**Penitenziale natalizia**  
**comunitaria**
- **Sabato 23 h. 15.30/18.30**  
Confessioni;
- **Domenica 24 h. 15.30 - 18.30** Confessioni.

- **Confessioni da lunedì 18 dicembre ogni pomeriggio dalle 15.30 alle 18.00**

## CORSO MATRIMONIO

“LE CINQUE LUCI”

3 febbraio 2018 ore 9-17

4 febbraio ore 9-13 (con pranzo)

per vivere meglio il tuo matrimonio per rinforzare l'amore per imparare divertendoti.

**Maria Esther ed équipe**

**Posti limitati: iscriversi al più presto in ufficio parrocchiale**



## ITINERARIO DI FEDE PER I GIOVANI

Ogni martedì sera dalle 21 alle 22 i giovani dai 20 ai 30 anni si radunano per un forte itinerario di fede: le dieci parole di vita. Seguendo una proposta largamente diffusa in molte diocesi partita da un sacerdote biblista di Roma, don Fabio Rosini, si conducono i giovani a confrontarsi con le dieci parole dei comandamenti. L'itinerario prevede anche dei ritiri intensi e forti e conduce pian piano confrontandosi con la Parola di Dio, alla accettazione di Gesù come guida della vita.

Questa esperienza è la prima nella nostra diocesi ed è aperta a tutti i giovani che vogliono esser più disponibili alla vita e alla gioia con Cristo.

## SCUOLA MATERNA “SANTA MARIA GORETTI”

**Mercoledì 20 dicembre alle 16.30** presso la scuola si terrà una riunione per presentare l'offerta formativa che la nostra scuola propone alle famiglie. Al termine della riunione sarà possibile visitare gli ambienti scolastici.

Per ulteriori informazioni:

**tel. 041 611020** dal lunedì al venerdì **dalle 9.30 alle 15.30 opp. maternaparr.smgoretti@virgilio.it**

## GIORNATA “SCUOLA APERTA”

Tutti coloro che vogliono conoscere la nostra scuola possono partecipare alla “Giornata Scuola Aperta” e svolgere con noi delle attività di laboratorio, assistere ad una lettura animata e visitare gli ambienti scolastici, **Sabato 13 Gennaio 2018 dalle 10 alle 12.**

## NELLA CASA DEL PADRE

Venerdì 15 alle 11 abbiamo celebrato l'Eucaristia di commiato di **Marco Moras** di via Cima d'Asta.

Ai familiari giungano le sentite condoglianze della comunità.

## La Santa Messa - 4. Perché andare a Messa la domenica?

*Cari fratelli e sorelle, buongiorno!*

Riprendendo il cammino di catechesi sulla Messa, oggi ci chiediamo: *perché andare a Messa la domenica?*

La celebrazione domenicale dell'Eucaristia è al centro della vita della Chiesa (cfr [Catechismo della Chiesa Cattolica](#), n. 2177). Noi cristiani andiamo a Messa la domenica per incontrare il Signore risorto, o meglio per lasciarci incontrare da Lui, ascoltare la sua parola, nutrirci alla sua mensa, e così diventare Chiesa, ossia suo mistico Corpo vivente nel mondo.

Lo hanno compreso, fin dalla prima ora, i discepoli di Gesù, i quali hanno celebrato l'incontro eucaristico con il Signore nel giorno della settimana che gli ebrei chiamavano "il primo della settimana" e i romani "giorno del sole", perché *in quel giorno Gesù era risorto dai morti* ed era apparso ai discepoli, parlando con loro, mangiando con loro, donando loro lo Spirito Santo (cfr *Mt* 28,1; *Mc* 16,9.14; *Lc* 24,1.13; *Gv* 20,1.19), come abbiamo sentito nella Lettura biblica. Anche la grande effusione dello Spirito a Pentecoste avvenne di domenica, il cinquantesimo giorno dopo la risurrezione di Gesù. Per queste ragioni, la domenica è un giorno santo per noi, santificato dalla celebrazione eucaristica, presenza viva del Signore tra noi e per noi. E' la Messa, dunque, che *fa* la domenica cristiana! La domenica cristiana gira intorno alla Messa. Che domenica è, per un cristiano, quella in cui manca l'incontro con il Signore?

Ci sono comunità cristiane che, purtroppo, non possono godere della Messa ogni domenica; anch'esse tuttavia, in questo santo giorno, sono chiamate a raccogliersi in preghiera nel nome del Signore, ascoltando la Parola di Dio e tenendo vivo il desiderio dell'Eucaristia.

Alcune società secolarizzate hanno smarrito il senso cristiano della domenica illuminata dall'Eucaristia. E' peccato, questo! In questi contesti è necessario ravvivare questa consapevolezza, per recuperare il significato della festa, il significato della gioia, della comunità parrocchiale, della solidarietà, del riposo che ristora l'anima e il corpo (cfr [Catechismo della Chiesa Cattolica](#), nn. 2177-2188). Di tutti questi valori ci è maestra l'Eucaristia, domenica dopo domenica. Per questo il [Concilio Vaticano II](#) ha voluto ribadire che «la domenica è il giorno di festa primordiale che deve essere proposto e inculcato alla pietà dei fedeli, in modo che divenga anche giorno di gioia e di astensione dal lavoro» (Cost. [Sacrosanctum Concilium](#), 106).

L'astensione domenicale dal lavoro non esisteva nei primi secoli: è un apporto specifico del cristianesimo. Per tradizione biblica gli ebrei riposano il sabato, mentre nella società romana non era previsto un giorno settimanale di astensione dai lavori servili. Fu il senso cristiano del vivere da figli e non da schiavi, animato dall'Eucaristia, a fare della domenica – quasi universalmente – il giorno del riposo.

Senza Cristo siamo condannati ad essere dominati dalla stanchezza del quotidiano, con le sue preoccupazioni, e dalla paura del domani. L'incontro domenicale con il Signore ci dà la forza di vivere l'oggi con fiducia e coraggio e di andare avanti con speranza. Per questo noi cristiani andiamo ad incontrare il Signore la domenica, nella celebrazione eucaristica.

La Comunione eucaristica con Gesù, Risorto e Vivente in eterno, anticipa la domenica senza tramonto, quando non ci sarà più fatica né dolore né lutto né

lacrime, ma solo la gioia di vivere pienamente e per sempre con il Signore. Anche di questo beato riposo ci parla la Messa della domenica, insegnandoci, nel fluire della settimana, ad affidarci alle mani del Padre che è nei cieli.

Cosa possiamo rispondere a chi dice che non serve andare a Messa, nemmeno la domenica, perché l'importante è vivere bene, amare il prossimo? E' vero che la qualità della vita cristiana si misura dalla capacità di amare, come ha detto Gesù: «Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri» (*Gv* 13,35); ma come possiamo praticare il Vangelo senza attingere l'energia necessaria per farlo, una domenica dopo l'altra, alla fonte inesauribile dell'Eucaristia? Non andiamo a Messa per dare qualcosa a Dio, ma per *ricevere da Lui ciò di cui abbiamo davvero bisogno*. Lo ricorda la preghiera della Chiesa, che così si rivolge a Dio: «Tu non hai bisogno della nostra lode, ma per un dono del tuo amore ci chiami a renderti grazie; i nostri inni di benedizione non accrescono la tua grandezza, ma ci ottengono la grazia che ci salva» (*Messale Romano*, Prefazio comune IV).

In conclusione, perché andare a Messa la domenica? Non basta rispondere che è un precetto della Chiesa; questo aiuta a custodirne il valore, ma da solo non basta. Noi cristiani abbiamo bisogno di partecipare alla Messa domenicale perché solo con la grazia di Gesù, con la sua presenza viva in noi e tra di noi, possiamo mettere in pratica il suo comandamento, e così essere suoi testimoni credibili.

**Francesco**

## IL PRESEPIO IN CHIESA E NELLE NOSTRE CASE

Così come in tutte le nostre case, anche nella nostra chiesa si fa il presepio. Quest'anno è stato allestito dai giovani della cellula di evangelizzazione. La struttura è classica, panorama via via crescente, con l'ambientazione della notte, dell'alba, del giorno e del tramonto. In primo piano la natività con le bellissime statue alte 70 cm. totalmente scolpite a mano in legno di tiglio, in Val Gardena, dallo scultore Ferdinando Peratoner di fama internazionale.

Speriamo che ogni famiglia rappresenti la natività allestendo con gusti e materiali i più vari, il presepio in ogni casa.

## AVVISO DELLA QUESTURA DI VENEZIA AI FEDELI

Negli ultimi tempi si sono verificati spiacevoli episodi di truffe a danno di persone anziane.

Sebbene nel complesso questo tipo di reato sia diminuito, le persone anziane diventano sempre più spesso bersaglio dei malfattori.

Accade ad esempio che qualcuno le contatti spacciandosi per un inviato del parroco o per un rappresentante di un'associazione di volontariato, allo scopo di ricevere denaro in donazione.

Altre volte capita che qualcuno qualificandosi come avvocato o, peggio, come rappresentante dello Stato dica loro che ha bisogno di soldi per togliere dai guai un familiare che ha avuto un incidente o che si trova in una situazione di pericolo.

La Polizia consiglia di diffidare sempre degli estranei, di non fare entrare in casa sconosciuti - che possono approfittare della buona fede altrui - e di non consegnare mai denaro.

Siate sempre prudenti, chiamate il 113 nei casi sospetti; un operatore di polizia risponderà immediatamente e manderà una pattuglia in aiuto se sarà necessario.

## NATALE 2017 25° Concorso presepi

*“Oggi è nato per Voi il  
Cristo Salvatore”*



- L'intera comunità può partecipare al concorso, purchè faccia in casa un presepe.

- Tutti i presepi verranno visitati dalla stessa giuria, in giorni concordati.

- Tutti i presepi verranno fotografati; le foto si proietteranno il 6 gennaio 2018.

- Saranno premiati i tre primi classificati, ma tutti riceveranno la foto del proprio presepe, un attestato e un omaggio.

**- Per partecipare al Concorso è necessario compilare il modulo di iscrizione e versare 5 euro. Rivolgersi in segreteria della parrocchia**

### INCONTRO PER FIDANZATI

I fidanzati che partecipano al corso in preparazione al matrimonio si incontreranno in patronato nei seguenti giorni dalle ore 16 alle 17: - Dom. 7 gennaio 2018 - Dom 21 gennaio - Dom 4 febbraio - Dom 18 febbraio - Dom 4 marzo.

**N.B. La parrocchia non invia mai persone a raccogliere denaro per le case. Chi desidera sostenere le opere parrocchiali può consegnare l'offerta in chiesa o in ufficio parrocchiale. Grazie!  
don Narciso**

## TESTAMENTO BIOLOGICO DI UN CRISTIANO

Don Francesco Barbiero cappellano dell'Ospedale all'Angelo ci propone di riflettere:

### QUESTA E' LA MIA DAT!!!

Ai miei parenti, ai signori medici e a coloro che mi assisteranno nel periodo finale della mia vita:

“1 - Se mi trovo in pericolo di vita, per incidente o per malattia, chiedo di chiamare al più presto un sacerdote cattolico che mi possa dare i sacramenti (Unzione degli infermi e, se è possibile, Confessione e Comunione).

2 - Non si abbia timore di spaventarmi chiamando un prete, perchè riceva l'unzione degli infermi; il passaggio alla vita eterna non mi spaventa!

3 - Non voglio nessun accanimento terapeutico, ma solo la normale assistenza, compresa l'alimentazione e l'idratazione, ventilazione.

4 - Il caso di forti sofferenze, chiedo che mi siano somministrate tutte le cure palliative e sedative, ma non la “sedazione profonda”, perchè questa viene data sapendo e volendo che il paziente non si risvegli più.

5 - Nel momento dell'agonia, chiedo che siano accanto a me i sacerdoti, parenti e amici a me cari e che mi aiutino a sopportare la sofferenza col loro affetto, mi accompagnino con la loro preghiera, e mi raccomandino a San Giuseppe e alla Madonna magari con la Coroncina della Divina Misericordia e il Santo Rosario.

6 - Chiedo fin d'ora a Dio la grazia di una santa morte e di una santa sepoltura senza cremazione e che Dio stesso venga glorificato nella mia morte.

- Queste sono le mia volontà, quelle di un cristiano imperfetto ma sincero. Amen”.